

PRORIP normale/rapido

Malta a grana fine

Caratteristiche

PRORIP, normale o rapido, è un premiscelato composto da leganti cementizi, inerti silicei, additivi chimici, fibre e resine sintetiche. Impiegato su superfici in calcestruzzo nuovo o degradato, verticali od orizzontali, grazie alle sue caratteristiche di elevata tixotropia ed antiritiro consente di ripristinare le cavità formatesi dall'asportazione di parti ammalorate, anche a medio spessore (sino a 5 cm), senza l'impiego di casseri di contenimento.

Campi di applicazione

Per ripristinare superfici in calcestruzzo nuovo o degradato, verticali e orizzontali, interne ed esterne, nelle quali si siano create cavità o distacchi. Per ricostruire parti deteriorate di massetti, gradini, cornicioni, balconi, frontalini, pilastri, travi; ecc.

Vantaggi

- Eccellente adesione a qualsiasi tipo di supporto cementizio stabile.
- Possibilità di riporti da 5 a 50 mm in una sola applicazione, senza cassetatura.
- Elevate resistenze meccaniche (utilizzabile come malta strutturale).
- Finibile a civile e direttamente tinteggiabile.

Supporti idonei

Calcestruzzo, vecchio e nuovo e supporti cementizi, purché solidi.
Blocchi di cemento.

Preparazione dei supporti

Le superfici dovranno presentarsi stagionate, solide e stabili ed esenti da sporco e polvere. Eventuali tracce di oli, grassi, muffe, parti in via di distacco o non ancorate, dovranno essere rimosse. Ove necessita, spazzolare accuratamente o sabbare i ferri d'armatura esposti e passarli mediante applicazione di boiaccia cementizia FERMALT (vedi scheda tecnica) effettuare il ripristino con PRORIP entro 2 ore dal trattamento passivante, prima bagnatura del supporto.

Modalità di impiego

Impastare un sacco da Kg 25 di PRORIP normale/rapido, con circa 4 litri d'acqua pulita mediante trapano agitatore o betoniera, sino ad ottenere un impasto omogeneo e dalla consistenza plastica (per la versione "rapido", si consiglia di impastare di volta in volta la quantità necessaria per l'intervento da eseguire). Per la versione a presa normale, attendere circa 10 minuti, rimescolare brevemente e stendere il prodotto utilizzando una spatola in acciaio, in uno spessore non superiore a 5 cm per passata. Qualora si rendesse necessario, eseguire consecutivamente più strati di materiale, sino ad ottenere lo spessore finale desiderato e rifinire con fratazzo in plastica o spugna.

Dati tecnici ed applicativi

	Normale	Rapido
*Aspetto	polvere colore grigio cemento	polvere colore grigio cemento
*Peso specifico malta fresca	circa 2.100 kg/m ³	circa 2.200 kg/m ³
*Confezione	sacco da 25 kg	
*Consumo medio per cm di spessore	18 kg circa di polvere/m ²	19 kg circa di polvere/m ²
*Acqua d'impasto	18% circa	16% circa
*Adesione al calcestruzzo a 28 gg	1,5 N/mm ²	
*Tempo di vita dell'impasto (20° C)	40 minuti circa	10 minuti circa
*Diametro massimo inerte	1 mm	
*Spessore minimo riportabile	0,5 cm	
*Spessore massimo per mano	5 cm	
*Temperatura d'impiego	+5 / +35° C	
*Tempo di conservazione	12 mesi se mantenuto in ambiente asciutto e fresco in confezioni originali sigillate	
*Resistenza a flessione a 28 gg	6,5 N/mm ²	7 N/mm ²
*Resistenza a compressione a 28 gg	50 N/mm ²	60 N/mm ²
*Attrezzatura	betoniera, trapano agitatore, spatola inox, frattazzo	

Avvertenze

- **Non applicare su supporti surriscaldati, in presenza di forte vento o in pieno sole
- **Non applicare su supporti gelati o con possibilità di gelo nelle 24 ore successive
- **Non applicare su superfici verniciate, gesso, cartongesso, rivestimenti plastici
- **Mantenere la superficie inumidita per 24 ore successive all'intervento
- **Non aggiungere acqua, cemento o altro al prodotto già impastato

Resistenze meccaniche: le resistenze meccaniche, riportate in tabella, sono state ricavate da provini 4 x 4 x 16 cm, confezionati in laboratorio con il 17,5% di acqua e maturati a 20° C e U.R. 90%. I dati pertanto possono variare se variano le condizioni di impasto e stagionatura.

N.B. I dati su riportati si riferiscono a prove di laboratorio in ambiente condizionato e possono essere sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.